

C O M U N E D I F O N N I

**Centro Socio Educativo Intercomunale Disabili
con i Comuni di Mamoiada - Fonni – Gavoi – Ollolai**

REGOLAMENTO CENTRO DIURNO PER DISABILI

REGOLAMENTO CENTRO DIURNO PER DISABILI

INDICE:

- Definizione
- Finalità
- Modalità di ammissione e inserimento
- Prestazioni
- Apertura
- Rapporto con le famiglie degli utenti
- Personale
- Documentazione
- Dimissioni

PREMESSA

Il Centro Socio-educativo diurno per diversamente abili, opera sul territorio di Mamoiada, ed è parte integrante di un progetto intercomunale che coinvolge i Comuni di Mamoiada, Fonni, Gavoi, Ollolai e Lodine. Nasce con la precisa volontà di supportare ed accompagnare le persone con diversi gradi di abilità ad intraprendere un percorso di arricchimento esperienziale e di rafforzamento valoriale con il mondo dei normodotati, in un'ottica di interrelazione con l'esterno.

DEFINIZIONE

Il centro socio-educativo diurno per diversamente abili, secondo quanto previsto dalla L.104/92, e successive modificazioni e integrazioni, si configura quale spazio appositamente strutturato e pertanto idoneo a favorire il processo di crescita e di integrazione sociale di persone disabili, fornendo loro valide occasioni per sviluppare e/o potenziare le autonomie e le capacità relazionali, nonché i legami che l'individuo instaura con la comunità di appartenenza.

FINALITA' DEL CENTRO

Il centro socio-educativo offre ospitalità ed assistenza qualificata, attua interventi educativi generali e personalizzati con l'obiettivo primario di garantire ad ogni utente la possibilità di socializzare, ma anche di raggiungere un accettabile grado di autonomia e di integrazione.

Le attività sono mirate sostanzialmente al mantenimento e/o al potenziamento delle capacità affettive, relazionali e comportamentali degli utenti.

Si configura, altresì, con la precisa volontà di supportare e sostenere le famiglie dei soggetti in condizione di handicap, scongiurandone l'istituzionalizzazione.

MODALITA' DI AMMISSIONE E INSERIMENTO

L'ammissione al Centro è subordinata al rispetto delle condizioni previste dal presente regolamento.

Al centro saranno ammessi soggetti diversamente abili residenti nei comuni aderenti al progetto, con un grado di disabilità medio-grave e di natura psico-fisica.

Per l'inserimento si dovrà necessariamente fare riferimento all'Assistente Sociale del proprio Comune, la quale segnalerà il caso al Coordinatore Pedagogico della Cooperativa Sociale "Tandem" onlus.

Il coordinatore programmerà un incontro con la famiglia e valuterà la diagnosi funzionale del soggetto.

L'equipe psico-pedagogica si riserverà di valutare il caso, portandone a conoscenza il resto dell'equipe.

L'inserimento avrà, in una prima fase (circa due settimane), carattere provvisorio, al fine di concedere al soggetto di conoscere il servizio e le attività offerte e di osservare le dinamiche prodotte nel gruppo.

Se non verrà registrata disfunzionalità o disequilibrio l'inserimento, al termine delle due settimane di osservazione, verrà considerato effettivo.

All'atto dell'ammissione la famiglia dovrà perentoriamente presentare un certificato medico che attesti che il soggetto è compatibile con le attività e le prestazioni effettuate al Centro.

PRESTAZIONI

Il Centro assicura le seguenti prestazioni:

1. Servizio trasporto dai Comuni di Fonni, Ollolai, Gavoi e Lodine fino a raggiungere il Comune di Mamoiada;
2. Ospitalità diurna;
3. Accudimento alla persona;
4. Servizio mensa
5. Attività di osservazione mirate
 - all'educazione del soggetto rispetto all'autonomia personale;
 - mantenimento delle capacità psichiche, sensoriali, motorie e manuali residue;
 - miglioramento e sviluppo delle competenze linguistiche, logico operative ecc.
 - inserimento degli utenti nel contesto territoriale.
6. Creazione di programmi individualizzati con obiettivi a breve e lungo termine, in collaborazione con le altre agenzie del territorio.

Saranno proposte attività diversificate che tengano conto del gradimento e dell'esecutibilità: laboratori di tipo espressivo-manuale (pittura, decoro, decoupage ecc.); attività di orientamento cognitivo (corso di alfabetizzazione informatica ecc.); attività mirate al raggiungimento di un accettabile grado di autonomia personale ed attività volte allo sviluppo delle abilità psico-motorie.

APERTURA

Il centro resta aperto per l'arco di 11 mesi l'anno. Il Servizio è erogato per 5 giorni settimanali (Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì), dalle ore 9.00 alle ore 13.30. Nella giornata del Mercoledì è previsto il Servizio di corso nuoto.

Il Centro rimarrà chiuso per le festività infrasettimanali comandate, nella giornata in cui ricorre la festività del Santo Patrono. (verrà fornito un calendario alle famiglie).

RAPPORTO CON LE FAMIGLIE DEGLI UTENTI

Premesso che la famiglia ha un ruolo centrale nel portare avanti l'opera educativa, riabilitativa e di integrazione sociale che il Centro si propone, si ritiene sia necessario un costante coinvolgimento della stessa nell'attuazione dei piani di intervento.

A tal proposito le famiglie saranno coinvolte in colloqui con l'équipe a cadenza trimestrale e/o sulla base degli effettivi bisogni; sarà cura del Coordinatore dare un preavviso di almeno una settimana.

Si ricorda alle famiglie che per un servizio ottimale è richiesta una assidua collaborazione anche per ciò che concerne la puntualità, l'igiene e tempestiva comunicazione in caso di assenza, malattia ecc.

E' previsto l'allontanamento degli utenti dal Centro per una delle seguenti condizioni:

- Febbre (con temperatura ascellare superiore a 37,5 °C);
- Tosse persistente con difficoltà respiratorie;
- Diarrea (una o più scariche con fuci liquide nella stessa giornata)
- Vomito (due o più episodi nella stessa giornata)
- Eruzione cutanea
- Congiuntivite purulenta (con congiuntiva rosea o rossa e secrezione bianco-gialla dall'occhio, palpebre spesso appiccicose al risveglio con dolore all'occhio e arrossamento della cute circostante)
- Pediculosi

L'allontanamento viene previsto per salvaguardare il soggetto e garantirgli una completa guarigione, ed anche come forma di tutela per il benessere del restante gruppo.

Si richiede, inoltre, ai familiari di accompagnare e riprendere gli utenti, verso il pulmino per coloro che viaggiano, dall'interno della struttura per gli altri, accertandosi sempre della presenza degli operatori.

PERSONALE

Il personale che presta servizio presso il Centro Socio-educativo è costituito essenzialmente da figure qualificate e professionalmente formate.

Nello specifico l'équipe è composta da un Coordinatore Pedagogico, uno Psicologo, tre educatori (tra cui un educatore sportivo), tre ausiliarie con mansioni di assistenza alla persona (tra cui due con funzione di autista) ed una cuoca.

Il coordinatore sovrintende e coordina la gestione ed il funzionamento del Centro Diurno, di concerto con le Assistenti Sociali referenti. Si occupa, altresì,

dell'organizzazione del Centro, della verifica dell'andamento generale del Servizio in ordine alle sue finalità. Accoglie le domande di inserimento, promuove le riunioni di lavoro dell'equipe, promuove momenti di dialogo per incrementare la collaborazione delle famiglie.

Lo psicologo cura l'inserimento degli utenti, mantiene le relazioni con le famiglie, supportandole, e supervisiona le dinamiche interne al gruppo degli utenti.

Gli educatori professionali curano la programmazione delle attività educative, ricreative e sportive, sulla base dei piani individuali di intervento definiti dall'equipe Multidisciplinare.

Le ausiliarie provvedono all'assistenza diretta alla persona, curano l'igiene personale, supportano la mobilità, distribuiscono i pasti.

Le autiste curano il trasporto.

DOCUMENTAZIONE

È obbligo per le famiglie fornire all'equipe la seguente documentazione aggiornata: certificazione sanitaria (verbale di invalidità, diagnosi e profilo funzionale, certificati medici ecc.)

La famiglia si impegna, altresì, a garantire periodiche visite mediche c/o le strutture sanitarie di competenza.

L'equipe si impegna, previo parere favorevole da parte della famiglia, a presenziare alle visite neuropsichiatriche.

DIMISSIONI

La famiglia, all'atto della dimissione, dovrà sottoscrivere una dichiarazione formale nella quale attesta la sua volontà al ritiro del soggetto dal servizio.

Le dimissioni possono essere proposte dal Responsabile del Servizio e/o dall'equipe psico-pedagogica, previo colloquio con la famiglia, nel caso di:

- Assenze ingiustificate e non certificate superiori ai tre mesi;
- Necessità di un nuovo piano di intervento o accompagnamento verso altre strutture;
- Di improvviso e drastico peggioramento delle condizioni di salute o di difficoltà gestionale del soggetto, che possono compromettere il corretto funzionamento e l'equilibrio del Centro.

Per tutto ciò che non viene esplicitato nel regolamento si può far riferimento al Progetto.